

Ungaretti - *Ultimi cori per la Terra Promessa* (Il Taccuino del vecchio, 1960)

Se una tua mano schiva la sventura
con l'altra scopri
che non è il tutto se non di macerie.

È sopravvivere alla morte, vivere?

Si oppone alla tua sorte una tua mano,
ma l'altra, vedi, subito t'accerta
che solo puoi afferrare
bricioli di ricordi.

Spunti per l'analisi:

1. Le mani rappresentano il doppio volto della vita: specifica meglio questo concetto ricercando nel testo il simbolismo oppositivo delle mani.
2. Ungaretti scrisse "La morte si sconta vivendo" (*Sono una creatura*); trovi qualche espressione affine nel testo in esame?
3. Esamina il tema della corrosione della memoria.
4. Ritrovi in questa lirica immagini che fanno pensare ad un dialogo?
5. Puoi correlare questo testo ad altre liriche di Ungaretti?
6. Definisci la struttura metrica della lirica.